Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 28/01/2016 Data di revisione: 26/05/2026 Sostituisce la versione di: 27/07/2022 Versione: 1.4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Miscela
Nome	:	Acido ortofosforico 85 %
Denominazione commerciale	:	Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP
N. indice CE	:	015-011-00-6
Numero CE	:	231-633-2
Numero CAS	:	7664-38-2
Numero di registrazione REACH	:	01-2119485924-24
Codice del prodotto	:	ORAC-0IA
Formula	:	H3PO4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso in laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Labbox Labware S.L.
Migjorn, 1
08338 Premia de Dalt, Barcelona
España
T +34 937 07 79 70, F +34 937 909 532
info@labbox.com, www.labbox.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	+34 937 077 970 (Per informazioni tecniche_Orario di ufficio) In caso di emergenza medica telefonare al 112 o al numero di emergenza locale. 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Paese/Area	Organizzazione	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Milano. Ospedale Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano.	02 6610 1029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corrosivo per i metalli, categoria 1	H290
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B	H314

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS05

Avvertenza (CLP)	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo (CLP)	:	H290 - Può essere corrosivo per i metalli. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza (CLP)	:	P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P309+P311 - IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutate secondo l'Allegato XIII del REACH.

PBT: non pertinente - registrazione non richiesta

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Note : Questa miscela non contiene alcuna sostanza da menzionare secondo i criteri della sezione 3.2 dell'allegato II del regolamento REACH.

Questa miscela non contiene nessuna sostanza da menzionare secondo i criteri al punto 3.2 dell'Allegato II del REACH

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	:	In caso di malessere, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	:	Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere gli indumenti contaminati. Consultare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	:	Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	:	Se la vittima è completamente cosciente, dare da bere dell'acqua tiepida (1/2 litro). NON dare niente da bere alla vittima, se incosciente. Non indurre il vomito a causa degli effetti corrosivi. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	:	Tosse. Male alla gola. Sensazione di bruciore.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	:	Ustioni. Arrossamento, dolore. Vescica.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	:	Arrossamento, dolore. Bruciature.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	:	Dolori addominali. Sensazione di bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Mezzi di estinzione da adeguare all'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Non combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo di vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso di incendio chimico. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare con mezzi meccanici la zona del riversamento.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere meccanicamente il prodotto. Piccole quantità di versamenti liquidi: prelevare con materiale assorbente non combustibile e versare in un contenitore per lo smaltimento. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale. Sul terreno spazzare o spalare in contenitori adeguati.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Misure di igiene : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio : > 20 °C

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP (7664-38-2)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Orthophosphoric acid
IOEL TWA	1 mg/m³
IOEL STEL	2 mg/m³
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Acide phosphorique
VLEP 8h (OEL TWA)	1 mg/m³
	0,2 ppm
VLEP CT (OEL STEL)	2 mg/m³
	0,5 ppm
Osservazione	Valeurs règlementaires indicatives
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
Nome locale	Orthophosphorsäure
AGW (OEL TWA)	2 mg/m³ E (mg/m3)
Osservazione	DFG,EU,AGS,Y
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Acido ortofosforico
OEL TWA	1 mg/m³
OEL STEL	2 mg/m³
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Ácido fosfórico
OEL TWA	1 mg/m³
OEL STEL	3 mg/m³
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Ácido ortofosfórico
VLA-ED (OEL TWA)	1 mg/m³
VLA-EC (OEL STEL)	2 mg/m³
Osservazione	VLI (Agente químico para el que la U.E. estableció en su día un valor límite indicativo. Todos estos agentes químicos figuran al menos en una de las directivas de valores límite indicativos publicadas hasta ahora (ver Anexo C. Bibliografía). Los estados miembros disponen de un tiempo fijado en dichas directivas para su transposición a los valores límites de cada país miembro. Una vez adoptados, estos valores tienen la misma validez que el resto de los valores adoptados por el país), s (Esta sustancia tiene prohibida total o parcialmente su comercialización y uso como fitosanitario y/o como biocida. Para una información detallada acerca de las prohibiciones consúltese: Base de datos de productos biocidas: http://www.msssi.gob.es/ciudadanos/productos.do?tipo=plaguicidas Base de datos de productos fitosanitarios http://www.magrama.gob.es/agricultura/pags/fitos/registro/fichas/pdf/Lista_sa.pdf).

Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP (7664-38-2)	
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Orthophosphoric acid
WEL TWA (OEL TWA)	1 mg/m³
WEL STEL (OEL STEL)	2 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
ISO 374-1.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Visiera protettiva. Occhiali di protezione a mascherina (EN 166)

Protezione degli occhi			
Tipo	**Campo di applicazione**	**Caratteristiche**	**Standard**
			EN 166

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	**Standard**
	EN 14605

Protezione delle mani:
Guanti

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Indossare una maschera

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Incolore.
Massa molecolare	:	98 g/mol
Odore	:	inodore.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	21 °C
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	158 °C

Infiammabilità	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	< 1
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Solubile in acqua. Solubile nell'etanolo. Acqua: 100 %
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	2,2 hPa (20° C)
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1,71 g/ml
Densità relativa	:	1,7
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC	:	0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sviluppo di vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Provoca gravi ustioni cutanee. pH: < 1
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Si ritiene che provochi lesioni oculari gravi pH: < 1
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP (7664-38-2)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	250 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Il prodotto non soddisfa i criteri a causa delle sue proprietà di interferente endocrino.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - acqua : Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP (7664-38-2)	
CL50 - Pesci [1]	138 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	> 100 mg/l Test organisms (species): Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP (7664-38-2)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP (7664-38-2)
PBT: non pertinente - registrazione non richiesta

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Devono essere sottoposti a un trattamento speciale per soddisfare le normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR) : ONU 1805

Numero ONU (IMDG) : ONU 1805

Numero ONU (IATA) : ONU 1805

Numero ONU (ADN) : ONU 1805

Numero ONU (RID) : ONU 1805

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : PHOSPHORIC ACID SOLUTION

Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Phosphoric acid, solution

Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

Designazione ufficiale di trasporto (RID) : ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

Descrizione del documento di trasporto (ADR) (ADR) : UN 1805 ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, III, (E)

Descrizione del documento di trasporto (IMDG) : UN 1805 PHOSPHORIC ACID SOLUTION, 8, III

Descrizione del documento di trasporto (IATA) : UN 1805 Phosphoric acid, solution, 8, III

Descrizione del documento di trasporto (ADN) : UN 1805 ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, III

Descrizione del documento di trasporto (RID) : UN 1805 ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 8

Etichette di pericolo (ADR) : 8

:



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 8

Etichette di pericolo (IMDG) : 8

:



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 8

Etichette di pericolo (IATA) : 8

:



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 8

Etichette di pericolo (ADN) : 8

:



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 8

Etichette di pericolo (RID) : 8

:



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No

Inquinante marino : No

N° EmS (Incendio) : F-A

N° EmS (Fuoriuscita) : S-B

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : C1

Quantità limitate (ADR) : 5l

Quantità esenti (ADR) : E1

Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4

Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1

Codice cisterna (ADR) : L4BN

Disposizioni speciali cisterna (ADR) : TU42

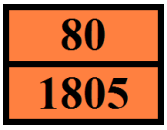
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12

Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 80

Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : E

Codice EAC : 2R

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	223
Quantità limitate (IMDG)	:	5 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P001, LP01
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP1
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Separazione (IMDG)	:	SGG1, SG36, SG49
Proprietà e osservazioni (IMDG)	:	Miscible in water. Mildly corrosive to most metals.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y841
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	852
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	856
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	60L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A3, A803
Codice ERG (IATA)	:	8L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	C1
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	C1
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	L4BN
Disposizioni speciali per le cisterne RID	:	TU42
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Colli express (RID)	:	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	80

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	**Applicabile su**
3.	Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP
3(b)	Acido ortofosforico 85 % AGR, ACS, ISO, Ph. Eur., BP, USP

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non presente nell'elenco delle sostanze candidate del REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 2024/590)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non elencato nel REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO relativo ai prodotti a duplice uso.

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC : 0 %

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non presente nell'elenco dei precursori di esplosivi (UE)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non presente nell'elenco dei precursori di droghe (UE)

Norme nazionali

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi : Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK) : WGK 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificatione in base alla AwSV, allegato 1).
Contenuto di VOC : 0 %

Polonia

Regolamenti Nazionali Polacchi	:	Legge del 25 Febbraio 2011 relativa alle sostanze chimiche e loro miscele (J. o L. N. 63, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2019, voce 1225). Legge del 14 Dicembre 2012 relativa ai rifiuti (J. o L. 2013, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2020, voce 797). Comunicato del Maresciallo della Sejm della Repubblica di Polonia datato 19 Ottobre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto relativo alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (J. o L. 2016, voce 1863 modificata). Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14 Dicembre 2014 relativo al catalogo dei rifiuti (J. o L. 2014, voce 1923). Legge del 19 Agosto 2011 relativa al trasporto di merci Pericolose (J. o L. 2011 N. 227, voce 1367 modificata; testo consolidato J. o L. 2020, voce 154). Regolamento del Ministero della Famiglia, del Lavoro e degli Affari Sociali del 12 Giugno 2018 relativo alla concentrazione e intensità massime consentite di agenti nocivi per la salute sull'ambiente di lavoro (J. o L. voce 1286 modificata). Il comunicato del Ministero della Salute datato 9 Settembre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto del Ministero della Salute del 30 Dicembre 2004 relativo alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro collegate all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro (J. o L. del 16 Settembre 2016, voce 1488) Regolamento del Ministero della Salute del 2 Febbraio 2011 relativo alle prove e misurazioni degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (J. o L. N. 33, voce 166 modificata). Regolamento del Ministero dell'Ambiente del 9 Dicembre 2003 relativo alle sostanze particolarmente pericolose per l'ambiente (J. o L. N. 217, voce 2141). Accordo ADR: Dichiarazione del governo del 13 marzo 2023 sull'entrata in vigore degli emendamenti agli allegati A e B dell'accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), firmato a Ginevra il 30 settembre 1957 (GU L 2023, voce 891)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.